



Governatore Distretto 2030°
Giuseppe Nuzzo

ROTARY CLUB CHIVASSO

Distretto 2030° R.I.

Anno del Centenario
2004-2005

"Insieme per fare"

Presidente: Guido Anfosso

WWW.ROTARYCHIVASSO.ORG
Segreteria: segre@rotarychivasso.org



Presidente Internazionale
Glenn E. Estess Sr.

BOLLETTINO N. 1791 – CREN 221

SERATA DEL PASSAGGIO DELLE CONSEGNE GUIDO ANFOSSO - SILVIA FAVETTA

Giovedì 30 Giugno 2005
Villa Sassi-Torino

PERCENTUALE DI ASSIDUITA' 80,33%

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Giovedì 07/07/05	RISERVATA Presentazione programma anno rotariano 2005/06 Ore 20.00 – Chiesa degli Angeli – Chivasso	Silvia Favetta
Giovedì 14/07/05	Il bottone: tra passato e presente Ore 20.00 – Ristorante dei Cacciatori - Rolandini -	Gian Battista Giudici
Giovedì 21/07/05	Le nostre vacanze ! Ore 20.00 – Ristorante De Filippi – Bussolino di Gassino	Claudio Geda

**Lettor, se trovi cosa che t'offenda
in questa edizione del bollettino
non ti meravigliar, perché divino
e non humano è quel ch'è senza menda**

LA CRONACA DELLA SERATA

La cerimonia del passaggio delle consegne è sempre un momento ricco di emozioni non solo per chi lascia o riceve il testimone: la splendida cornice di Villa Sassi ne accresce il fascino e conferisce solennità al momento, ma i numerosi ospiti e le autorità rotariane presenti hanno reso magica la serata del 30 Giugno 2005.

Dopo la cena consumata in allegria, il presidente Guido Anfosso ha aperto le cerimonie chiamando al tavolo della presidenza il socio Silvio Anselmino, che ha consegnato simbolicamente nelle mani di Riccardo Martini, Presidente della Fondazione Rotariana Paul Harris di Chivasso l'ultima trince del versamento per l'anno 2004 del service "10x1000", destinato ad azioni a favore dei bambini. Questa lodevole iniziativa ha permesso di elargire una borsa di studio per una logopedista, che ha prestato servizio presso il reparto di neuropsichiatria infantile dell'ospedale di Chivasso.

Ha preso poi la parola il Governatore Giuseppe Nuzzo, che non solo ci ha onorato della sua presenza ma ha anche avuto parole di apprezzamento per le iniziative attuate dal nostro club. Ha tracciato poi un bilancio più che positivo sull'attività del distretto in questo anno rotariano: sono andati in porto ben 498 progetti oltre alla definitiva sistemazione dell'Archivio del Rotary.

Gli interventi brillanti in italiano quasi perfetto del Past President del Rotary Club di St. Jean de Maurienne Serge Dalaison e del neopresidente Philippe Martinier hanno creato un piacevole clima di calore e amicizia, giusta cornice alle bellissime metafore introdotte con voce sicura, ma non priva di emozione, dal presidente uscente Guido Anfosso, nel suo discorso di congedo, che merita di essere riportato integralmente.

Mentre parlava di flotte, comandanti ed equipaggi, nella nostra fantasia l'Orco e il Malone diventavano mari azzurri e il Po perdeva i confini per trasformarsi nell'immenso oceano....!!

Grazie Guido per l'anno che ci hai regalato e per....quest'ultimo spunto di poesia.

- Il discorso recita così:

"Ebbene la nave del Club è finalmente arrivata in porto dopo una crociera durata un anno. La navigazione è stata tranquilla, senza particolari problemi e mi auguro che sia stata anche piacevole per tutti i passeggeri. Nel corso del nostro viaggio abbiamo effettuato, compreso quello di questa sera, 37 differenti scali istituzionali nei quali abbiamo incontrato personaggi diversi che ci hanno parlato dei più disparati argomenti più una quindicina di scali extra. Tutto l'equipaggio si è impegnato in modo straordinario per far sì che venisse messo in pratica il motto che il Club si era dato, all'imbarco, 12 mesi fa: "Insieme per fare". Ma prima di passare a salutare il nostro equipaggio, è doveroso ringraziare l'ammiraglio della flotta distrettuale che questa sera ci ha onorato della Sua presenza: il Governatore Giuseppe Nuzzo, il quale tra tutti gli inviti che ha ricevuto per questa serata, tra cui alcuni anniversari di fondazione di club, ha scelto il nostro e per questo Gli siamo particolarmente grati. Il Governatore abbiamo imparato a conoscerLo e ad apprezzarLo nel corso della crociera di quest'anno perché ha saputo infondere in tutti i suoi marinai quell'entusiasmo e quella carica che sono stati indispensabili per affrontare al meglio l'anno impegnativo del centenario, e anche quando si è trovato a dover operare in acque non proprio tranquille, ha saputo condurre la nave distrettuale con la saggezza e l'esperienza di un navigato lupo di mare. Non si è mai risparmiato e con la sua totale dedizione ha dato una grandissima dimostrazione di che cosa voglia dire Servire.

Voglio ora ringraziare i componenti del nostro equipaggio, iniziando dai due comandanti in seconda. Nanni Micca, che di tanto in tanto sollevava qualche doglianza per il fatto che il capitano non gli abbia mai passato il timone: debbo però ricordargli che, nell'unica sera in cui il sottoscritto ha sofferto un po' il mal di mare è stato proprio lui, nella sua veste di medico di bordo, a rimmetterlo in sesto con una provvidenziale bustina effervescente! Scherzi a parte, Nanni è stato un validissimo collaboratore fonte di aiuto e di preziosi consigli. L'altro comandante in seconda, Enrico Cernusco, ha anche rivestito l'incarico di cassiere di bordo,

supplendo con grande professionalità alla scarsa propensione del capitano ad occuparsi delle finanze del club.

E che dire del Nostromo, Marco Dal Vecchio, che ha esaudito le continue richieste del suo comandante con rotariano spirito di servizio e col quale è nata una personale profonda amicizia che certamente non si esaurirà con il concludersi dei rapporti istituzionali; e poi il commissario di bordo, Andrea Montalenti che ha reso sempre piacevole la crociera, predisponendo, a ogni scalo della nave, ogni cosa al meglio. Gli ufficiali alle trasmissioni Giovanna Vecchia e Antonio Mezzacappa, sono stati formidabili comunicatori: l'una con i tradizionali mezzi del bollettino cartaceo e l'altro con le tecnologie informatiche, hanno fatto giungere in modo preciso e tempestivo le informazioni del Club sia a bordo che a terra. Dell'ufficiale di collegamento Gianni Montalenti, quasi perennemente in missione presso il Distretto, tutti noi abbiamo apprezzato l'impegno e la disponibilità al servizio, così come lo straordinario impegno profuso da Filippo Barral e da Vincenzo Borasi. Infine tengo a ringraziare tutti gli altri componenti dell'equipaggio che sono stati d'aiuto con i loro preziosi consigli, sempre pronti ad intervenire in caso di necessità.

Per rendere tangibile questo ringraziamento, il Club ha pensato di premiare un marinaio in rappresentanza simbolica del grande lavoro che tutti hanno compiuto.

La motivazione di questa Paul Harris che il Club si accinge a conferire è la seguente:

“Per aver contribuito con grande disponibilità ai progetti del Club nell'anno del Centenario del Rotary, mettendo a disposizione risorse economiche e professionali proprie e del proprio studio, esempio di autentico spirito rotariano nel servire al di sopra di ogni interesse personale.”

Vorrei chiamare qui accanto a me l'amico Silvio Anselmino per ritirare il premio e chiederei anche la presenza di Riccardo Martini.

Occorre dire che Silvio non si è limitato al 10x1000 di cui abbiamo già ampiamente parlato, ma ha contribuito in modo determinante ad almeno altri 4 progetti che hanno caratterizzato il nostro anno del Centenario.

Inviterei il Governatore a procedere alla consegna della PHF.

Durante la navigazione un'altra nave ha affiancato la nostra in cinque entusiasmanti scali. Il suo equipaggio ha dimostrato grande entusiasmo e fervida inventiva, ingredienti che hanno consentito al nostro Club di realizzare un Service che ha ottenuto unanimi consensi.

A loro vorrei consegnare a nome del Club l'Attestato di Benemerenzza della Rotary Foundation che è il premio corrispondente alla PHF destinato alle associazioni o a gruppi di persone.

Pregherei le due signore e amiche, che guidano la nave del Gruppo Teatrale “Lo Zodiaco” di Caluso, Simona Salvetti e Francesca Siragusa di raggiungermi per la consegna del premio.

La motivazione recita:

“Per aver contribuito in modo determinante al successo del service “Attenti al lupo!” che ha connotato l'intero anno del Centenario del Rotary Club di Chivasso, realizzando uno spettacolo originale e accattivante che ha ottenuto una vasta eco di unanimi consensi”

A proposito di “Attenti al Lupo!” voglio ricordare le 5 tappe già effettuate di cui una insieme agli amici di Settimo Torinese e una al Congresso Distrettuale di Lingotto e quelle già programmate o in via di definizione con i RRCC di Chieri, Ivrea, Bra e Aosta. La nave dello Zodiaco continuerà a navigare insieme a noi anche il prossimo anno.

Voglio anche ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a vario titolo a questo service e, uno per tutti, il Dott. Massimo Boccaletti che ha dato un contributo preziosissimo ed insostituibile nella comunicazione dell'evento.

L'unico profondo rammarico di questa crociera è quello di avere perso due valorosi componenti dell'equipaggio che erano anche stati tra coloro che, nel 1957, avevano varato la nostra nave. Il primo, Carlo Vivenza, era ormai sbarcato. In pensione da lungo tempo, seguiva costantemente la nostra navigazione e di tanto in tanto ci faceva giungere la sua voce attraverso le sue lettere o le sue poesie. Il secondo, Vincenzo Gribaldo, è stato molto più che un marinaio ed un ex-comandante: era il nostro ammiraglio al quale ci si rivolgeva – e non solamente noi – quando la rotta da seguire era difficile e insidiosa. Era da molti anni alla guida della seconda nave della nostra flotta, la Fondazione Rotariana Paul P. Harris di Chivasso e continuava con passione e con grande equilibrio a indicarne la rotta. Con Lui viene a mancare a tutti noi un sicuro punto di riferimento, ma l'insegnamento che ci ha lasciato è comunque prezioso e imperituro.

Ciò che da Lui io ho imparato è che tutte le risposte ai nostri dubbi, alle nostre perplessità, alle nostre domande sono dentro di noi: è sufficiente fare un po' di silenzio ed ascoltare..... e inevitabilmente la risposta arriva. Grazie Vincenzo.

Maintenant je voudrai rappeler une autre paquebot qui porte le même pavillon du Rotary: le paquebot du Rotary Club de St-Jean de Maurienne. Avec son capitaine, Serge, et son équipage, nous avons parcouru 12 étapes ensemble: des étapes plus importants et inoubliables – le voyage à Bologna chez Ducati et Ferrari et le rencontre de Suse – et des étapes moins éclatantes, mais toutes enthousiasmantes sous le signe du bonne humeur et de l'amitié qui ont toujours lié nos deux Club. Merci Serge pour tout le parcours qui nous avons fait ensemble et à Philippe nos meilleurs vœux pour une navigation plein des grandes succès avec, nous tous espérons, plusieurs escales en communes.

E ancora ci ha accompagnato l'inseparabile già ricordata nave della Fondazione Rotariana Paul P. Harris di Chivasso che con il suo nuovo comandante Riccardo Martini, saprà ripercorrere con la stessa determinazione le grandi rotte del passato.

Ultima, ma non in ordine di importanza, la nave del nostro Rotaract che quest'anno sotto la guida di Lorenzo ha festeggiato il 25° anno di navigazione e che tra pochi giorni entrerà in porto al termine della sua annuale crociera. L'augurio a Pietro di condurla con perizia nel solco delle sue grandi tradizioni.

In ultimo permettetemi di ringraziare la mia famiglia. Per me è stato un anno entusiasmante ma in taluni momenti di grandissimo stress, e a subire questi miei momenti difficili sono stati principalmente Rosalba ed Emanuele, cui non solo ho tolto molto come marito e padre, ma ho anche reso, a volte, la vita tutt'altro che facile. Voglio scusarmi e dire loro che, anche se apparentemente non l'ho dato a vedere, ho capito e apprezzato infinitamente il modo nel quale mi sono stati vicini, segno di una unità della mia famiglia che non può che riempirmi di gioia.

Ebbene, questa crociera è finita ma non è terminato il viaggio. Giusto il tempo di cambiare equipaggio e subito saremo di nuovo in navigazione verso nuove, entusiasmanti mete. E quel che più conta, tra pochi istanti passerò le insegne di Comandante a Colei che, prima signora nella storia del Club, guiderà la nostra nave nella crociera dell'anno che sta per iniziare. A Silvia vorrei solamente fare questo augurio: vivi il tuo anno di Presidenza serenamente e con gioia; l'equipaggio è tutto con te, pronto a sostenerti e, se e quando lo riterrai opportuno, ad aiutarti con grandissimo entusiasmo e con quella amicizia che ha fatto sempre della nostra nave una delle più belle ed ammirate tra quelle che solcano i mari del Rotary.

Cari amici, devo confessare che quando ho finito di scrivere questo mio discorso nel quale ho parlato di navi, scali, equipaggi, crociere sono stato colto da una grossa perplessità dettata da una osservazione tanto semplice quanto banale: ma a Chivasso non c'è il mare e nemmeno il porto! Poi mi sono detto: beh, tutto sommato poco importa. Se gli svizzeri sono stati capaci di vincere la Coppa America di vela, è perfettamente legittimo supporre che Chivasso possa avere una propria grande flotta navale.

In conclusione, vi voglio ringraziare tutti per la pazienza con la quale mi avete ascoltato questa sera e per tutto l'anno e per l'attenzione che, ancora una volta, avete avuto la bontà di dedicarmi. Grazie a tutti."

Dopo la voce tonante di Guido, ci sembra ancora più sottile e fragile quella di Silvia, ma è solo un attimo: l'emozione, pure evidente, non offusca certo la sua espressione, nè la chiarezza dei suoi intenti programmatici, che si coglie ad ogni passaggio del suo intenso discorso, anch'esso degno di integrale rilettura.

Con orgoglio tutto femminile mi sento di prevedere che sarà un buon anno rotariano. Grazie, Silvia.

- Il discorso di Silvia:

"Illustrissimo Governatore, Autorità, giovani rotaractiani, graditi ospiti, amiche, amici, è con una certa emozione che mi accingo a fare il discorso di ingresso quale presidente.

Come voi ben sapete, tanti sono i mesi che intercorrono tra la nomina a presidente e questo momento. E' un lungo periodo in cui l'eletto con gli amici rotariani pensa, progetta, prende contatti, elabora, cerca di organizzare, cancella perchè nel frattempo possono succedere fatti che inducono ad un cambiamento.

Eh sì, ne sono avvenuti cambiamenti in quest'anno ed anche molto dolorosi!

Il nostro pensiero va al carissimo Vincenzo che nel primo giorno di primavera ci ha lasciati. A lui dedico, come d'altronde avrei fatto se fosse qui, questo discorso. So che mi ascolta. Ci eravamo trovati alcune volte e gli avevo manifestato alcune ansie per quest'anno rotariano. Ogni volta mi aveva rassicurato rinnovando la fiducia in me e promettendomi il suo appoggio ed aiuto.

Vincenzo non è più tra noi, ma guiderà i nostri passi comunque, ne sono certa. Vincenzo era con me e la sua Nice all'inizio della mia attività ospedaliera, durante la mia prima lunghissima giornata di guardia di un ospedale zonale.

All'epoca ero la prima dottoressa tra tanti dottori che mi hanno sempre offerto la loro collaborazione. Quindi non è la prima volta che mi trovo ad affrontare situazioni generalmente gestite da quello che per altro verso è stato definito l'altra metà del cielo. Il sostegno non mi è mai mancato, in primis dalla mia famiglia e subito dopo dai colleghi.

Sono riconoscente a Beppe Cernusco che mi ha dato la possibilità di conoscere il Rotary Club di Chivasso e mi ha proposta come socio. Un affettuoso pensiero a Pina, sua moglie, ai suoi figli e meravigliosi nipoti.

L'ingresso nel Rotary per me è stato molto impegnativo, temevo di non essere all'altezza, ma è passato pochissimo tempo e sono nate tante belle amicizie, la simpatia è stata reciproca ed è nato in me il desiderio di contribuire e di fare.

Un ringraziamento particolare va da parte di tutti noi a Guido per il quale chiedo un caloroso applauso; Egli ci ha condotto per quest'anno particolare, ricorrendo il centenario, in modo magistrale, come un buon padre di famiglia, senza lesinare fatiche e, sono certa, non mancherà di darmi preziosi consigli.

Vi presento la squadra:

come già è stato detto, il segretario, braccio destro, è Loris Actis Alesina che è contemporaneamente vicepresidente, l'altro vicepresidente è Emanuele Campanella.

Tesoriere: Enrico Cernusco

Consigliere informatico: Antonio Mezzacappa

Consiglieri: Mauro Bronzo, Giorgio Borello, Franco Castelli

Prefetto per autonomia: Andrea Montalenti

Al Bollettino si dedicherà Rosanna Canuto con la collaborazione di Giovanna Vecchia, che assicurerà così la continuità.

E' una squadra vincente, ma dobbiamo ricordarci che il Rotary è una società di Pari uniti dallo stesso ideale: amicizia nel servire.

Tutti siamo chiamati a collaborare, con la presenza, le proposte, i consigli ed anche le critiche, purché siano costruttive. Mi rivolgo ai rotariani ed alle/ai consorti, non solo a Gino, mio marito col quale mi scuso fin d'ora se sarò più nervosa del solito e ringrazio per la comprensione, per la collaborazione ed il sostegno.

Con l'anno 2005/06 inizia il secondo secolo di servizio rotariano; possiamo dire che il sogno di P. Harris è proseguito magnificamente ed oggi ha una solida base e, come dice il Presidente del R.I. Carl-Wilhelm Stenhammar, una storia ricca di eventi dai quali possiamo trarre ispirazione per affrontare il futuro con rinnovato vigore.

Il motto di quest'anno è : "SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE, altrimenti interpretato con dire sì prima di pensare sì, significando che l'atto del dare precede il pensiero stesso del dare.

Padre Federico Weber disse: " servire implica riconoscere e l'azione per promuoverlo".

Il motto mi è congeniale nella sua immediatezza, spontanea semplicità, ha profumo di generosità, schietto altruismo.

Cercheremo tutti assieme di esprimere questo spirito in linea con i programmi internazionali, che sono:

ALFABETIZZAZIONE ED ISTRUZIONE :(il governatore Nuzzo e Signora tanto si sono adoperati per questo progetto) con particolare riguardo al diversamente abile ed alle fasce deboli.

FORNITURA DI ACQUA SICURA: l'ONU considera la crisi mondiale dell'acqua un serio ostacolo allo sviluppo economico, alla riduzione della povertà, alla protezione dell'ambiente, alla pace e alla sicurezza mondiale.

AZIONE A FAVORE DELLE NUOVE GENERAZIONI: nell'ottica di aiutare i giovani verso un futuro migliore nel tentativo di sviluppare le loro capacità.

A proposito di giovani colgo l'occasione per complimentarmi con i nostri giovani del Rotaract che in quest'anno si sono adoperati ed hanno portato a termine, col nostro appoggio, ben due progetti: uno a respiro locale e l'altro a favore del Perù.

Continueremo a sostenerli nelle loro iniziative.

Questi sono i programmi di massima, saranno le commissioni col C.D. e tutti noi a dar loro un volto più preciso e renderli fattibili.

Saremo uniti nell'operare: da sola non riesco a fare, i risultati migliori derivano dalla cooperazione e condivisione, così come sarà proficuo cooperare e condividere con gli altri club.

Con queste parole termino. Rinnovo l'impegno del Rotary coi suoi valori.

Auguro a tutti voi ed a me stessa un buon anno rotariano."

COMUNICAZIONI ED AUGURI

La Diocesan Educational Society della diocesi di VIJAYAWADA (India), con una lettera inviata dal Vicepresidente Padre Joseph Pataram, ringrazia per il contributo di Euro 233.00 inviato a favore degli studenti poveri, che è stato destinato alla piccola **Sharil Esther**.

Il Rotary Club CUNEO ALPI DEL MARE, in collaborazione con il R.C. CUNEO, organizza il 9° Raduno Nazionale dei Rotariani che hanno prestato servizio militare nelle Truppe Alpine. Chi è interessato a partecipare può rivolgersi al Segretario Loris Actis Alesina per prendere visione del programma.

Il socio Pietro Maffei ha festeggiato il Compleanno con una generosa offerta alla Fondazione. Ringraziamenti ed auguri vivissimi

Ringraziamo anche la socia **Luigina Del Mastro Utili**, che in occasione del Matrimonio della figlia Emanuela, ha voluto elargire una cospicua somma alla Fondazione. Un caloroso augurio di lunga felicità agli sposi.

... e a tutti,

i migliori auguri di

BUON ANNO ROTARIANO 2005-2006



Il Governatore Giuseppe Nuzzo, Silvia Favetta e Guido Anfosso alle prese con la torta....



Eravamo proprio in tanti!



Presidenti "vecchi e nuovi" a destra.....



.....e a sinistra.



Silvio Anselmino consegna il "10x1000" a Riccardo Martini.....



....e poco dopo è lui a ricevere una PHF dalle mani del Governatore.



Il Gruppo Teatrale "Lo Zodiaco" riceve l'Attestato di Benemerenzza della Rotary Foundation per lo spettacolo "Attenti al lupo!"



E poco dopo, un momento storico: Silvia diventa la prima donna Presidente del Rotary Club di Chivasso!



La prime parole da Presidente.



Anche I segretari cambiano: Loris Actis Alesina (a sin.) è il nuovo Segretario, mentre Marco Dal Vecchio, che lascia, riceve il pin da rotariano.

(Foto a cura di Emanuele Anfosso)